

COS'É ICF

La Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) è stata redatta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità nel 2001.

Lo scopo generale dell'ICF è quello di fornire un linguaggio standard e unificato che serva da modello di riferimento per la descrizione della salute e degli stati ad essi correlati.

Funzionamento è un termine ombrello che comprende tutte le funzioni corporee, le attività e la partecipazione, allo stesso modo il termine *disabilità* è un analogo per individuare menomazioni, limitazioni dell'attività o restrizioni della partecipazione.

STRUTTURA DELL'ICF

L'ICF organizza le informazioni in due parti. La Parte 1 si occupa di **Funzionamento e Disabilità**, mentre la Parte 2 riguarda i **Fattori Contestuali**; ogni parte è composta da due componenti:

- Componenti di Funzionamento e Disabilità: **Funzioni e Strutture Corporee** e **Attività e Partecipazione**
- Componenti dei Fattori Contestuali: **Fattori Ambientali** e **Fattori Personali**

DEFINIZIONI

Funzioni corporee: sono le funzioni fisiologiche dei sistemi corporei (incluse le funzioni psicologiche).

Strutture corporee: sono le parti anatomiche del corpo, come gli organi, gli arti e le loro componenti.

Menomazioni: sono problemi nella funzione o nella struttura del corpo, intesi come una deviazione o una perdita significativa.

Attività: è l'esecuzione di un compito o di un'azione da parte di un individuo.

Limitazioni dell'attività: sono le difficoltà che un individuo può incontrare nell'eseguire delle attività.

Le restrizioni della partecipazione: sono i problemi che un individuo può sperimentare nel coinvolgimento nelle situazioni di vita.

Partecipazione: è il coinvolgimento in una situazione di vita.

Fattori ambientali: comprendono l'ambiente fisico, sociale e degli atteggiamenti in cui le persone vivono e conducono la loro esistenza.

Fattori personali: sono il background personale della vita e dell'esistenza di un individuo e rappresentano quelle caratteristiche dell'individuo che non fanno parte della condizione di salute o degli stati di salute.

Disabilità: viene definita come la conseguenza o il risultato di una complessa relazione tra la condizione di salute di un individuo e i fattori personali, e i fattori ambientali che rappresentano le circostanze in cui vive l'individuo.

Facilitatori: sono quegli elementi che possono migliorare il funzionamento e/o ridurre la disabilità.
Esempio: ambiente fisico accessibile; ausili tecnologici e didattici atteggiamenti positivi ecc..

Barriere: sono quegli elementi che possono limitare il funzionamento o creare disabilità.
Esempi: ambiente fisico inaccessibile, assenza ausili tecnologici e didattici, atteggiamenti negativi ecc..

CODICI ICF

L'ICF adopera un sistema alfanumerico nel quale le lettere b, s, d ed e denotano:

b (body)= Funzioni Corporee

s (structure)= Strutture Corporee

d (domain)= Attività e Partecipazione

e (environment)= Fattori Ambientali

Queste lettere sono seguite da un codice numerico che inizia con il numero del capitolo (una cifra), seguito dal secondo livello (due cifre) e dal terzo e quarto livello (una cifra ciascuno).

CODICI PRESENTI NELLA PIATTAFORMA COSMI.ICF

Gli items dell'ICF sono stati raggruppati in 4 aree:




- **comunicazione**
- **dimensione neuropsicologica, cognitiva e degli apprendimenti**
- **socializzazione/interazione/relazione**
- **autonomia e orientamento**



L'osservazione del funzionamento del soggetto nelle diverse aree permette di ottenere un quadro funzionale globale utile all'individuazione degli obiettivi di sviluppo e alla definizione della progettazione educativo-didattica.

Registrazione dell'insegnante

Sulla home page, cliccare sul pulsante *REGISTRATI*, selezionare la voce *DOCENTE DI SOSTEGNO O DOCENTE CURRICULARE*, compilare i campi del form, avendo cura di selezionare, dal menu a tendina l'istituto di appartenenza e il plesso di servizio (solo per i docenti di sostegno). Questa procedura equivale alla richiesta di attivazione da parte del Dirigente Scolastico. La piattaforma è disponibile all'utilizzo, dopo l'attivazione da parte del Dirigente.

Guida alla compilazione

- L'avvio della procedura prevede che l'insegnante di sostegno inserisca i dati dell'alunno attraverso il pulsante . Questa operazione può anche essere svolta dal Dirigente.
- Per la compilazione del Piano Educativo Individualizzato, cliccare la voce *Studenti* → Individua lo studente che ti è stato assegnato → nella colonna *Operazioni* selezionare il simbolo  (percorsi di vita) e successivamente l'icona  (compila percorso).

- Il simbolo  posto a fianco delle varie voci delle sezioni offre ulteriori informazioni per la compilazione del percorso. Per la visualizzazione e la scomparsa della nota esplicativa occorre cliccare sull'icona.
- Per completare l'intero percorso occorre compilare ogni sezione e provvedere al salvataggio dei dati inseriti attraverso il pulsante  .

La schermata presenta una colonna sulla sinistra con le varie sezioni da compilare:

Contesto familiare

Aspetti clinico - medici

Scolarità pregressa

Contesto scolastico attuale

Quadro funzionale e Progettazione didattica

Progettazione Educativa

Osservazioni della famiglia

Accordi con neuropsichiatria e famiglia

Programmazione disciplinare

INVALSI ed Esami di Stato

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Allegati

N. B. La piattaforma consente l'accesso ai diversi attori del processo di inclusione. Ogni utente può visualizzare l'intero Percorso di Vita, ma può compilare unicamente le parti di propria pertinenza. Solo l'insegnante di sostegno può intervenire in ogni sezione della piattaforma.

	Chi	Cosa
<i>Contesto familiare</i>	Da compilare a cura dei genitori / del docente di sostegno	Oltre alla compilazione dei dati dei genitori, nella sezione Dialogo con la famiglia, i genitori possono offrire importanti indicazioni per una conoscenza esaustiva dell'alunno.
<i>Aspetti clinico-medici</i>	A cura del docente di sostegno	Compilare inserendo i codici presenti nella diagnosi funzionale e le varie voci richieste nella sezione.
<i>Scolarità pregressa</i>	Da compilare a cura dei genitori o dall'insegnante insieme ai genitori	I genitori illustrano la storia scolastica del/della figlio/a.
<i>Contesto scolastico attuale</i>	A cura del team docenti	I docenti forniscono una descrizione del contesto scolastico nel quale è inserito/a l'alunno/a.
<i>Quadro funzionale e Progettazione didattica</i>	Da compilare a cura del team docenti ed eventualmente anche dall'educatore	<p>La spunta della casella del codice ICF dà avvio alla compilazione. L'individuazione dei caratteri problematici e dei punti di forza in una categoria richiede la stesura del commento nell'apposita casella di testo.</p> <p>L'iniziale compilazione della GRIGLIA ICF relativa ad ogni area funzionale genera un file di sintesi utile per la definizione degli obiettivi di sviluppo e per la progettazione educativo-didattica.</p> <p>Per compilare la sezione fattori ambientali correlati bisogna spuntare la casella del codice ICF. Si apre una finestra in cui indicare se tale fattore costituisce una barriera o un facilitatore.</p> <p>Il riassunto di area permette la definizione degli <i>obiettivi di sviluppo</i> (sulla base della rilevazione emersa si identificano i risultati misurabili e verificabili che si vogliono perseguire) secondo la scansione temporale ritenuta più opportuna ed efficace per l'alunno.</p> <p>Sulla base degli obiettivi di sviluppo si definisce la progettazione didattica, finalizzati allo sviluppo di competenze trasversali e allo sviluppo di competenze di base.</p>

<i>Progettazione educativa</i>	Da compilare eventualmente da parte dell'educatore	Sulla base degli obiettivi di sviluppo si definisce la progettazione didattica, finalizzata allo sviluppo di competenze civiche e sociali.
<i>Osservazioni della famiglia</i>	Da compilare a cura dei genitori	Una volta redatto il PEI, attraverso questa finestra, la famiglia può fornire eventuali indicazioni riguardanti il documento.
<i>Accordi con neuropsichiatria e famiglia</i>	A cura del docente di sostegno	In questa sezione si allegano le relazioni stilate in seguito all'incontro con gli specialisti e i familiari.
<i>Programmazione disciplinare</i>	A cura dell'insegnante curricolare	In questa sezione l'insegnante curricolare può prevedere la differenziazione della programmazione disciplinare.
<i>Valutazione conclusiva del percorso formativo</i>	A cura del team docenti ed eventualmente dall'educatore	Il team docente in collaborazione con l'educatore redige la relazione in itinere e la relazione conclusiva rispetto ai singoli obiettivi di sviluppo prefissati nella progettazione educativo-didattica, seguendo le indicazioni presenti nella nota informativa.
<i>Allegati</i>	A cura del team docenti	In questa sezione si allega ciò che si ritiene opportuno e/o significativo per la descrizione del percorso di vita.